



COMUNE DI PRAIANO

Antica Praegianum

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DELLA CAMPANIA
VIA SANTA LUCIA
NAPOLI

ATTO STRAGIUDIZIALE DI DIFFIDA E MESSA IN MORA

Il Comune di Praiano in persona del Sindaco Gennaro Amendola espone quanto segue.

IN FATTO

La Regione Campania con Decreti N. 1092 del 2006, 1091 del 2009, 220 del 15.05.2009, 231 del 2010, 1092 del 2009, 2569 del 2009, concedeva al Comune di Praiano contributi in conto capitale per la contrazione di appositi mutui con la Cassa DDPP ai sensi della L. Regionale n. 51 e successive modifiche ed integrazioni per il finanziamento di opere pubbliche;

- che, a seguito, di ciò il Comune contraeva con la Cassa DDPP, i mutui sorretti da contributi regionali, totalmente o parzialmente;
- che la Cassa DD PP a far data dal 01.01.2008 ha chiesto agli Enti Locali della Regione Campania di anticipare le rate dei Mutui per intero con rimborso della quota a carico della Regione direttamente ai Comuni;
- che a tutt'oggi la Regione Campania è debitrice, per la suddetta causale, nei confronti di questo Comune, della somma di 62.680,24 come da documentazione già inoltrata ai competenti settori;
- che, inoltre, il Comune di Praiano vanta nei confronti della Regione Campania anche altri crediti, in corso di quantificazione, per lavori pubblici, rimborso spese elezioni, contributi a carattere sociale e turistico;
- che la attuale particolare situazione di crisi, nazionale e regionale, vede i Comuni costretti a ricorrere sempre più spesso ad anticipazioni di tesoreria per gravi carenze di liquidità di cassa, con aggravio di oneri per interessi passivi a carico dei già esigui bilanci comunali;

TANTO PREMESSO L' ISTANTE COMUNE DIFFIDA

La Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale on. Stefano Caldoro, a pagare in via bonaria, senz'altra dilazione, la somma di 62.680,24 non oltre 30 giorni dal ricevimento del presente atto, fermo restando l'ulteriore addebito d'interessi passivi maturati e maturandi per il ritardato pagamento. Si avverte esso intimato che in mancanza si procederà in via giudiziaria con l'ulteriore aggravio di spese e competenze.

Dalla residenza municipale, li 26.11.2010

IL SINDACO
Gennaro Amendola